

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci, mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18
Sestrate L. 6 — Trimestre L. 4 — Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). — Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Semi, e Trini, in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL LAICISMO e l'educazione della donna

Il congresso degli insegnanti medi a Napoli che discusse con profondità il problema della « scuola laica », come abbiamo ampiamente riferito nel numero di ieri l'altro, trattò nell'ultima seduta un argomento pur importante per la scuola, l'educazione ed il progresso: l'istruzione della donna.

La relatrice professoressa Alessandrina Gariboldi illustra l'importante questione dicendo della necessità di una istruzione della donna relativamente più estesa e profonda che non sia quella dell'obbligo scolastico. Lamenta che la educazione femminile sia ancora chiusa in una specie di bigottismo greco e puerile che, tenendo lontana la donna da ogni libera e sincera manifestazione della vita, non sviluppa e rafforza in lei le facoltà psichiche, ma ne raffrena il naturale e libero esplicarsi, con gravissimo danno sociale e politico.

« Che cosa è l'educazione — ella si domanda — se non il perfezionamento dell'individuo, se non il prodotto di un affiancamento sempre maggiore dell'intelletto, una elevazione della coscienza, un aumento di forza e di vitalità psico-psichica risultanti da un completo e armonico sviluppo umano? Ci si è mai domandato perché gli uomini, anche a parità di cultura, riescano più educati civilmente? Ma nelle scuole maschili si aspetta che l'istruzione solida e seria induca come un suo corollario l'educazione; i giovani vengono messi, senza timide riserve, in pieno e sincero contatto con la vita, e l'etica loro si fa derivare sempre nuova e schietta dall'esame critico di ciò che studiano e di ciò che si agita intorno a loro. L'istruzione femminile invece procede all'inverso: si fa derivare da precetti morali stabili e immutabili e quasi sempre anzi dalla vecchia dottrina morale e religiosa, per fini già determinati e circoscritti ».

Fosca la relatrice prende in esame direttamente le condizioni attuali dell'istruzione femminile. Con cifre statistiche rileva l'enorme differenza fra il numero e i tipi delle scuole maschili e quello delle scuole femminili e cita il numero dei frequentanti delle une e delle altre. Considerata la incomparabilità assoluta fra gli scopi e mezzi educativi e didattici della scuola moderna e i caratteri degli ordini monastici e del clericato, viene a un bravo studio dei provvedimenti necessari per un rinnovamento degli istituti scolastici esistenti, soprattutto insistendo sulla formazione di una scuola media per tutte quelle giovani che non hanno bisogno di un diploma professionale.

Nello stesso senso parlano altre congressiste o congressiste; infine è approvato il seguente ordine del giorno: « Il congresso, considerando la necessità di dare un determinato ed efficace indirizzo a un serio contanto all'istruzione della donna; convinto che la cultura femminile laica e civile deve proporsi sempre come fine precipuo l'educazione della donna ai suoi più alti scopi famigliari e sociali, in ordine alle attuali condizioni economiche giuridiche, morali e alle più umane ideali di progresso e di perfezione; afferma che il programma generale dell'istruzione femminile deve attuare il diritto della donna alla cultura nelle sue varie manifestazioni scientifiche, artistiche, sociali, alla indipendenza economica (e quindi a parità d'istruzione e di capacità possa essere ammessa all'esercizio di qualunque professione liberamente scelta) non che il diritto alla sua partecipazione alla vita politica e sociale.

Inoltre, considerando l'urgenza e la importanza di una riforma organica di tutta l'istruzione femminile; considerando che moltissime associazioni femminili aspettano dalla nostra Federazione una direttiva ai lavori della Commissione Reale sull'argomento perché il problema dell'istruzione femminile venga proposto e risolto in modo conveniente e completo; considerando che l'assoluta mancanza di tempo non consente in questo momento un'adeguata discussione sui mezzi pratici di rinnovamento dell'istruzione femminile; il Consiglio Federale a promuovere nelle Sezioni un immediato ed esauriente studio e ad esercitare una conseguente azione pratica sulle seguenti questioni:

1. Che la scuola, elementare femminile sia tenuta in ogni Comune allo stesso grado di quella maschile, come fondamento uguale di vita civile;
2. Che si debbano istituire scuole di cultura generale e professionale per le quali si richieda la licenza elementare e che possano vincere per bontà di mezzi e di scopi la concorrenza delle scuole private, soprattutto professionali;
3. Che nel ripartimento della scuola

media si tenga come norma generale la coeducazione di tutti gli ordini di scuole e in conseguenza vengano abolite le sezioni femminili degli istituti tecnici e classici;

4. Che nell'ammissione all'insegnamento in ogni ordine di scuole si tenga solo conto dei titoli e del merito, distrazione facendo dal sesso;
5. Che vengano aboliti gli Istituti femminili superiori di magistero o radicalmente trasformati in coordinazione alla riforma della scuola normale.

L'educazione o l'istruzione della donna sono la chiave vera e propria dell'educazione ed istruzione del fanciullo e quindi dell'uomo. La donna ha una parte grandissima, e l'opera maggiore nella formazione della coscienza, del cuore, del pensiero, dei suoi figliuoli. Ma essa non può fondere che quello che le è stato infuso. Ecco perciò che si avranno dei figli e degli ottimi cittadini, da una buona madre, saggiamente educata.

Ma come possiamo noi pretendere ciò, quando non vogliamo avvertire che hanno parte massima nell'istruzione femminile, proprio quei principi che noi combattiamo o che vorremmo mutare, appunto perché contrastano coi nostri sentimenti, con le nostre idee, con le esigenze della vita moderna?

Il punto di partenza per arrivare al laicismo è, si dice, la scuola, il fanciullo. Va bene, ma bisogna pensare che prima di esso c'è la madre. E di qui che bisogna cominciare: ricordiamolo.

G. G.

La transazione del Governo col Vaticano

Ne parla Eugenio Chiosso nel Secolo di oggi. Riassumiamo l'importante questione.

L'art. 2 della Legge sulle corporazioni religiose 10 giugno 1873 contiene questo disposto « che sui residui dei beni, detratto il capitale delle pensioni da corrispondersi ai membri delle corporazioni sopresse, fosse assegnato alla Santa Sede una rendita « fino a 400.000 lire, per provvedere « al mantenimento delle rappresentanze « degli ordini religiosi esistenti all'estero ».

Tale assegno fu corrisposto sempre a cominciare dal 1876 e cresciuto di anno in anno, e dal 1901-02 nella somma di lire 200.000. Ma la S. Sede pretendeva sempre il totale versamento di 400.000 lire. Il nostro Governo, esaminata la questione, senza pensare che, contro la legge sulle corporazioni, era stata data cittadinanza all'Ordine dei Gesuiti, e che anche questo doveva perciò essere rappresentato, venne ad una transazione in questa forma: « la « Santa Sede rinunciava agli arretrati, « accettava per l'avvenire la somma « annua di lire 200.000 e riceveva in « compensazione delle altre 200.000 di assegno annuo, un capitale per la rendita « di 105.000 lire in consolidato tre e mezzo ».

La Giunta del Bilancio concludeva « presuadendo da ogni considerazione politica (!) » l'assente al provvedimento proposto dal Tesoro: il Parlamento non vide e non discusse nulla: approvò!

Fu il ministero Zanardelli con Coccolini alla Grazia e Giustizia che fece, dietro lo litigioso istanza del Vicario Generale di Roma, i primi studi della questione; fu Fortis con Finocchiaro-Aprile che dispose la transazione; fu nel Consiglio dei ministri presieduto da Sonnino, presente anche l'on. Sacchi allora guardasigilli, che fu approvata la presentazione del progetto di legge, il quale tuttavia porta soltanto la firma di Sonnino e Luzzatti.

E così la curia pontificia, che proclama « grave offesa al sommo pontefice rendere omaggio a colui che contro ogni diritto detiene il suo civile principato », chiedeva ed otteneva dal governo italiano del re d'Italia, Sardegna un pugno d'oro, secondo il suo preteso diritto.

Ecco come conclude E. Chiosso: « Il tributo dell'Italia ufficiale al Papato, più che d'incenso e di mirra, è fatto d'oro, e lo pagano credenti e miscredenti: vi sono leggi che lo mantengono nel nostro bilancio: modificiamole.

Bisogna tagliare le vettovaglie; è un programma di lotta su cui bisogna affermarci praticamente ».

L'UFFICIO DEL LAVORO

Il lavoro notturno dei tornai
La riunione a Roma del Comitato dell'Ufficio del lavoro è stata indetta per il 10.

Il 4 a Firenze e il 14 a Venezia si riunirà la Commissione per lo studio dell'abolizione del lavoro notturno nei panifici.

I pericoli di chi viaggia in ferrovia

Non parlo degli scontri, ma di una poco gradita sorpresa, che se nelle conseguenze non presenta delle gravità eccezionali, pure, se non ci fosse, sarebbe tanto di guadagnato.

Il verificarsi di furti in ferrovia è cosa ormai all'ordine del giorno, o molti si domandano se per provvedere seriamente alla sicurezza delle merci e dei viaggiatori occorre attendere che si verifichino gli stessi casi che nella transiberiana o sulla linea americana dalle montagne rocciose, dove chi viaggia ha la sgraziosa sorpresa di essere svaligiato *in grand complet* durante la corsa del treno, da violenti audacissimi assalitori.

Non v'è dubbio che il furto in ferrovia nella eletta società dei delinquenti trova un'attrattiva singolare, ed è quasi salito agli onori di una vera istituzione.

Si opera nella miglior maniera, o ogni giorno le cronache registrano le più ardite imprese ladresche consumate nei modi più vari e più inaspettati.

E da credersi che esistano delle scuole speciali, dove promettenti allievi si addestrino a queste particolari esercitazioni... Indubbiamente infatti è stato accertato che deve esistere una vasta associazione di ladri internazionali, che i singoli membri operano a preferenza sui treni destinati ai transiti di confine, e spesso nei treni di lusso, dove il materiale predabile offre maggior consistenza e rende più fruttuosi gli sforzi degli arditi operatori.

Però quegli esperti non disdegnano il lavoro minuto, e qualche volta — bene spesso, disprezzatamente — si compiaciono di stendere il loro zampino sui bagagli e sulla merci di valore o supposte tali.

Sono principalmente prese di mira da costoro, le casse, i bauli o le valigie, dove è facile arguire che insieme con effetti d'uso il proprietario abbia collocato nello stesso contenente anche oggetti di valore.

Il ripetersi di fatti simili ha aperto gli occhi alla pubblica sicurezza, ma i provvedimenti presi d'accordo colle ferrovie non sono stati fin qui efficaci. L'impianto di uffici speciali di pubblica sicurezza nelle stazioni può sembrare un buon rimedio, ma non è l'unico che occorre sperimentare.

E' la sorveglianza sui treni in corsa che dovrebbe essere l'obiettivo principale delle ferrovie, se si vuole sul serio risparmiare all'Italia il triste primato di questo genere di sporti della delinquenza.

Il mezzo più efficace per ottenere buoni risultati nella repressione dei furti in ferrovia è quello di far viaggiare costantemente degli agenti della vista lunga e dall'odorato fine, i quali da buoni segugi sappiano addechiare la selvaggina per prenderla con le mani nel sacco, so capita.

Cambiando spesso itinerario nel loro servizio costei agenti potrebbero riuscire a dare ottimi risultati; e non mancherebbe modo di stabilire i dettagli di un simile servizio, che specialmente sui treni diretti ormai diventa indispensabile, se vuoi che il viaggiatore fruiscia delle comodità offerte gli durante la corsa sia dai vagoni-restaurants, sia dalle nuove cabine di toilette che l'Amministrazione delle ferrovie, con intuito moderno, ha di recente istituito sui treni di lungo percorso.

Mentre lo Stato si adatta a fare dei sacrifici enormi per cercar di dare ai cittadini, che giustamente lo reclamano, un servizio ferroviario che risponda alle esigenze della vita moderna, che sia consono alla importanza della Nazione, che faccia risorgere le addormentate energie della sacra terra latina, è doloroso leggere nelle corrispondenze dall'estero che quei giornali, raccogliendo i lagai dei propri connazionali viaggianti in Italia, dipingono le nostre ferrovie coi colori più foschi, quasi che imbarcarsi o imbarcare delle merci su di esse significhi andare incontro ai pericoli dell'epoca di Fra Diavolo o prepararsi ad essere spogliati.

La presenza di abili agenti di pubblica sicurezza sui treni viaggiatori attiepidirebbe le baldranze dei ladri ferroviari.

Oggi che si propende per i vagoni intercomunicanti, la vigilanza non deve riuscire molto difficile, anche durante la marcia del treno; e indubbiamente ciò ispirerebbe maggior fiducia nei viaggiatori forestieri specialmente, a cui pare che il viaggiare in Italia costituisca un vero rischio da raccontarsi.

Questi provvedimenti dovrebbero ritornare la più pronta attuazione in un

paese che in via di esplicitare tutta la sua potenzialità economica alimentata dai traffici commerciali e dal movimento di forestieri, né al riguardo occorre indagare sui sistemi adoperati da altre nazioni, che il miglior mezzo di riuscire allo scopo è di misurarsi col proprio palmo e guardare la questione retrospettivamente tenendo conto delle varie contingenze sociologiche e statistiche; a cui il rimedio deve adattarsi.

Ci siamo voluti occupare più specialmente dei reati contro la proprietà come quelli che con maggior frequenza si sono verificati, ma poiché disgraziatamente in ferrovia debbono registrarsi ben altri tentativi criminali, la necessità di un servizio di pubblica sicurezza ferroviaria riteniamo sia indiscutibile sotto ogni rispetto, così come è stato riconosciuto indispensabile per la marina, sebbene l'organizzazione di questa non possa avere le stesse basi di quella.

I contratti collettivi di lavoro in Germania

Da una monografia recentemente pubblicata in Germania sui contratti collettivi di lavoro, il Bollettino dell'Ufficio del lavoro riassume i principali dati statistici che quei contratti riguardano.

Riguardo alla formazione e allo sviluppo del contratto collettivo, la monografia rileva come l'istituto avesse dieci anni fa in Germania una minima estensione mentre ora si possono valutare a 3000 o 4000 i contratti vigenti e a 700.000 od 800.000 gli operai le cui condizioni di lavoro ne sono regolate. Per alcune professioni, il metodo dei contratti collettivi già vige da lungo tempo, come per i tipografi, per i coltellai e per i lavoratori in acciaio di Solingen; per altre professioni invece l'estensione di quel metodo è connessa con lo sviluppo della grande industria e con lo svolgersi delle grandi organizzazioni operaie e padronali.

L'atteggiamento delle classi lavoratrici fu in generale durante lungo tempo contrario al metodo dei contratti collettivi. Però, fino dal maggio 1890 nel Congresso delle organizzazioni operaie tenutosi a Francoforte, si notò un mutamento di atteggiamento nella classe operaia organizzata. Nel campo padronale predomina ancora l'atteggiamento avverso al metodo dei contratti di tariffa, sebbene non manchi un qualche movimento favorevole. L'atteggiamento così diverso del concordato di tariffa deriva dalla varietà dei vantaggi e degli inconvenienti che ne risultano da un lato per gli imprenditori e dall'altro per i lavoratori. L'imprenditore ha il vantaggio di vedere scemata la probabilità di scioperi e di trovarsi riguardo ai patti di lavoro per gli operai in condizioni conformi a quelle degli altri imprenditori: egli può così concedere migliori patti ai lavoratori onde deriva vantaggio anche per questi ultimi, vantaggio reso ancor maggiore dalla stabilità dei patti determinata dal concordato.

Accanto a questi vantaggi si hanno naturalmente vari inconvenienti. Gli imprenditori trovano per esempio, che la fissità di patti di lavoro pone un freno alle loro capacità dispositive quali imprenditori impedendo le variazioni di quei patti richieste dalle variazioni della congiuntura e rendendo talora necessario il licenziamento di operai; affermano anche gli imprenditori che la unicità e generalità dei patti di lavoro scoraggi i migliori lavoratori ai quali infatti è preclusa la via a più elevati compensi e per questi cessa così ogni stimolo ad una ulteriore perfezione del lavoro. La monografia non attribuisce grande importanza a questi ed altri argomenti e rileva che nell'industria tipografica in Germania dopo una lunga esperienza gli imprenditori riconoscono che quel metodo è favorevole agli interessi padronali e all'andamento dell'industria: analogamente nell'industria edile.

I danni delle piene in Spagna

A Malaga il numero complessivo delle vittime dell'inondazione è di 67 annegati e 29 scomparsi.

Gli ingegneri calcolano che il volume di fango sia di 100.000 mc. In alcune vie raggiunge l'altezza di 80 centimetri.

Giappone e Stati Uniti

A New-York la situazione giapponese e l'invio delle navi nelle acque del Pacifico continua ad impressionare molto il pubblico e la stampa. Delle notizie sensazionali circolano, e queste voci inquietano il pubblico, già irritato, ed hanno per effetto di rendere la situazione sempre più difficile, invece di migliorarla.

I clericali alle urne

TRA IL SI E IL NO
SON DI PARER... FAVOREVOLE
L'Osservatore Romano torna a richiamare i cattolici a citemperare alle disposizioni pontificie riguardo alla loro partecipazione alle urne. E riporta una parte dell'enciclica 11 giugno 1905:

« Ragioni gravissime ci dissuadono, venerabili fratelli, dallo scostarci da quelle norme già decretate dal nostro antecessore Pio IX e seguite poi dall'altro nostro antecessore Leone XIII durante il lungo suo pontificato, secondo le quali rimane in genere vietata in Italia la partecipazione dei cattolici al potere legislativo. Senonché altre ragioni parimenti gravissime, tratte dal supremo bene della società, possono richiedere che in casi particolari si dispensi dalla legge, specialmente quando voi, venerabili fratelli, lo riconoscete strettamente necessario per il bene delle anime e per il supremo interesse delle vostre chiese e ne facciate domanda ».

Con che si vede che tra il si e il no, finisce per il si. Tutto a soddisfazione della lega clericomoderata!!

« L'AVANTI »

ribadisce le accuse contro Tittoni

Scrivo l'organo socialista: « Il Vaticano è andato dai ministri di Russia e di Olanda perché appoggiassero la sua rappresentanza all'Aja; ciò è certo perché altrimenti l'onorevole Tittoni non avrebbe detto ciò che ha detto. Ma perché il Vaticano si sarebbe rivolto a questi amici per ritentare un colpo fallito un'altra volta? Indubbiamente perché questa volta il Vaticano sapeva che il Governo d'Italia non si sarebbe opposto; in caso contrario il Vaticano avrebbe fatto un passo inutile. Ciò è così evidente che lo ammette implicitamente l'on. Tittoni.

« Ma se il Vaticano ha detto alla Russia ed all'Olanda cose non vere, ed ha parlato di buone disposizioni all'insaputa dell'on. Tittoni, il Vaticano è di una leggerezza fenomenale; peggio, è un venditore di fumo! E lo può credere, il clerico-moderato, Tittoni? « Il nostro ragionamento è così logico che a nessuna persona di buon senso l'articolo dell'on. Tittoni può parere una smentita e ci piace che il Lodi preponga un arbitrato, quasi si trattasse di una questione personale. Questa è questione politica e deve esaurirsi nei dibattiti politici. Oggi poi che Tittoni ha parlato o si è data la zappa sui piedi, il giudizio spetta alla Camera ed a nessun altro che ad essa ».

Nel giornalismo milanese

Con due articoli i rispettivi direttori dei due giornali *La Lega Lombarda* e *L'Osservatore Cattolico* di Milano annunziano la cessazione della loro pubblicazione. Essi, come è noto, si fonderanno in un'unico giornale, *L'Unione*, che comincerà ad uscire fra un mese circa.

Durante il mese di ottobre gli abbonati dei due giornali riceveranno un foglio provvisorio intitolato *L'attesa*.

Chiamata di militari

del corpo RR. EE. in congedo illimitato
Con manifesto in data 1 ottobre sono chiamati alle armi tutti i militari di I categoria iscritti alle classi 1879, 1880, 1881, 1882.

I militari dei compartimenti marittimi di Pizzo, Reggio Calabria, Messina e Catania, assegnati al servizio semafarico, dovranno presentarsi il 4 ottobre muniti del foglio di congedo o del libretto personale o del certificato di buona condotta, all'autorità marittima, ed in mancanza al sindaco del Comune di residenza per essere avviati ai posti senafarici, loro designati, per un periodo di istruzione non maggiore di otto.

I militari delle stesse classi di tutti i Compartimenti marittimi, a qualsiasi specialità appartengano, dovranno presentarsi nei termini di 5 giorni dalla data del manifesto alle autorità suddette, muniti degli indicati documenti, al solo scopo di rassegna senza essere tenuti a prestar servizio.

UN ROMANZO DI MASSIMO GORKI

PROIBITO
Il romanzo di M. Gorki, *Madre*, che il Secolo sta pubblicando, è stato proibito in Russia con speciale rigore. Infatti le scene che nel suo stile semplice e nervoso pubblica il Gorki, senza declamazioni, quasi una fotografia, mettono in tremenda evidenza le repressioni del Governo dello czar.

A Berlino lo si pubblica pure, contemporaneamente al Secolo, in appendice con un enorme successo: in America su 17 giornali a un tempo!

Madre è la storia vissuta e parlata della rivoluzione russa.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 1 ottobre 1907)
Affari approvati

Udine. — Mutuo passivo di lire 215000. — Condotta veterinaria suburbana: tariffa.

Latisana. — Provvedimenti a favore della vedova dell'impiegato Helotto Isidoro.

Losizza. — Aumento stipendio al posto di Segretario.

Sacile. — Collocamento a riposo del medico dott. Castellani. Assegno di pensione alla vedova dell'ex segretario Gussoni.

Sesto al Reghena. — Rilievo usurpi terreni comunali e ritagli stradali.

San Leonardo. — Mutuo di L. 20000 colla Cassa di Risparmio.

San Marzio al Tagliamento. — Tariffa tassa famiglia.

San Giov. Manzano. — Aumento stipendio al Segretario Comunale.

Ovassano Nuovo. — Tassa famiglia: nuova tariffa.

Martignacco. — Consorzi daziario: regolamento.

Cordenons. — Reolito di Villagraffa: autorizzazione a stare in giudizio.

Porcia. — Edifici scolastici: mutuo di L. 48050.40.

Moinacco. — Tassa esercizio e rivendita: regolamento.

Clauzetto. — Assicurazione palazzo municipale e scuole. Regolamento e tariffa tassa famiglia.

Chiusaforte. — Dazio sulla birra.

Trasaghis e Fanna. — Tariffa daziaria.

Socchieve. — Dazio sulla birra o diminuzione dazio sulla carne.

Ampezzo. — Aumento salario allo stradino comunale.

San Daniele. — Ponte di Pinzano: elenco strada di accesso alla stazione ferroviaria.

Erto Casso. — Cimolais (conorzio).

Forni di Sopra, Prata di Pordenone, San Giorgio Richinvelda. — Capitolati per il servizio medico.

Dacchini vari

San Daniele. — Allargamento strada di Giavon: acquisto fondi. Esprime parere favorevole condizionato.

Trasaghis. — Tariffa tassa esercizi e rivendite. Approva, sostituendosi al Consiglio.

Rinvii

Castellnuovo. — Aumento stipendio alla lavatrice comunale.

Clauzetto. — Aumento salario allo stradino comunale.

Martignacco. — Regolamento impiegati e salariati comunali.

Tolmezzo

Ricettivo e pubblicistico: Caro e Passio.

Sul giornale *Il Veterano-Gazzetta Nazionale* Anno VIII N. 2 del 30 settembre 1907, diretto dal Col. Augusto Elia — nella prima colonna della prima pagina si legge:

«L'onor. deputato comm. Gregorio Valle, che fu garibaldino autentico e senza millanterie, così ci scrive:»

«Roma, 21 settembre 1907.

«Caro Elia,

«L'intendimento santo e patriottico che informa ed è base del Giornale, alle cui Direzioni ti sei messo, merita l'appoggio di tutti coloro che ancora sentono cosa vuol dire Patria, cioè come la sognarono e per essa lavorarono i grandi, ora gettati nell'oblio, e gli umili cooperatori, oggi ancora viventi, retribuiti con la elemosina data con lo sprezzo, da chi ha l'epa riempita mercé il denaro accumulato speculando sulle fatiche, sui sudori e sul sangue di coloro che combatterono e lottarono per far l'Italia una. Nell'inviarli il mio augurio, pieno di ricordi e di affetto, ti stringo cordialmente la mano.

Tuo affez.

Gregorio Valle».

È un documento che merita di essere riprodotto, perché rivela agli lettori i meriti garibaldini e sentimenti del loro deputato, ad essi affatto ignoti. Anzi, non sarebbe opportuno che l'On. Deputato Comm. Gregorio Valle, dopo tanti anni di assoluto silenzio, si decidesse finalmente a parlare ai suoi elettori, per illuminarli sulle ignorate sue benemerite garibaldine, sui grandi gettati nell'oblio, sugli umili cooperatori (ce ne sono anche in Carnia), sui pieni ricordi e finalmente, — e questo dovrebbe essere il pezzo forte — sugli sfruttatori che hanno l'epa riempita ecc. ecc.

Ne convieni?

Cadroipo

Il grido unanime degli Esercanti

È vero che contro l'ira degli elementi non si può muovere un passo; ma è pur vero che un solo grido di protesta s'è levato contro l'aumento delle imposte, da cui sono colpiti gli Esercanti, che attendono solo l'esito dei mercati, per poter far fronte agli esorbitanti affitti e alle dure tasse che sono obbligate a pagare.

È già il secondo mercato del Martedì, causa il mal tempo, va deserto;

ma se i nostri preposti al Comune, per i quali nutriamo piena fiducia, avessero la felice idea di rimandare il mercato al giorno successivo, e con apposito avviso «uso telegramma» annunciassero il rinvio del mercato (come è in alti capoluoghi), sarebbe assai buona cosa.

Se a Cadroipo ci mancano i mercati, per pagare queste benedette tasse, è necessario fare dei debiti, specialmente i piccoli esercenti.

Però è bene sperare che i nostri Amministratori, anche in questa circostanza, prendano a cuore l'interesse del paese.

Monterea Cellina

Echi della patriottica festa

1. — Il prode veterano roditigno prof. Luè Verri ci scrive da Maniago:

Mi trovo ospite nel palazzo del mio caro compagno d'armi il cav. Giuseppe Zecchin, colui il quale ospitava a Venezia il Generale Garibaldi, dopo la campagna del 1866, e invio copia dei due telegrammi che furono spediti ieri sera dopo la patriottica festa da Monterea:

Generale Canzio. — Genova. Popolazione di Monterea Cellina commemorante Eros due mondi accoglie entusiasta proposta del Professore Luè Verri Garibaldino, e manda a Voi illustre superstita gloriosa schiera Garibaldina ossequi auguri servitissimi. Sindaco Gigolotti.

Generale Picquart. — Ministro della guerra — Parigi. I garibaldini riuniti per commemorare il loro Capo e il maggiore Giotti esprimono la loro più viva gratitudine a Voi campione difensore della libertà. Il Garibaldino Luè Verri.

Arta

Giocatore disonestissimo

1. — L'altro ieri a Rivalpo, corto Egidio Banelli di Urbano se ne andava a caccia con un fucile carico a pallini di grosso calibro.

Ad un tratto il disgraziato sdruciolò e cadde in modo che il calcio del fucile batté contro un sasso ed il colpo partì andando a ferire il Banelli all'addome.

Il medico dott. Sacchi curò il ferito estrandogli parte dei pallini, quindi suggerì che il ferito venisse trasportato all'Ospedale di Tolmezzo.

Il suo stato è gravissimo.

Latisana

Crisantemi

(p. c.) — Alla ora una di questa notte aprì a Venezia la signora Lina Beltrame Zuzzi di S. Michele al Tagliamento. Da lungo tempo la povera signora soffriva di una malattia che non perdonava e contro la quale nulla valeva né la scienza né l'affetto dei congiunti.

Spirò serenamente, dopo aver molto sofferto, con la rassegnazione dell'anima buona e gentile. Ella ci abbandonò a soli 34 anni, lasciando nel dolore le sue due tenere bambine, e nel lutto tante a tante persone; perché era di animo fine, di spirito soave e delicato, di mente colta, cara a quanti la conoscevano e avvicinavano. E forse per questo ci lascia....

Alle desolate famiglie Zuzzi e Beltrame inviamo commossi le nostre più vive condoglianze, che sono quelle dell'intera cittadinanza.

X

Togliamo dal *Gas zettino* di stamane: **Tempeste in un bicchier d'acqua**

Alla nostra Pretura comparvero l'assessore dott. Ballico e il figlio dell'avv. Tavani a rispondere di offesa verbale pronunciata verso il signor Caneva al «Caffè Centrale».

Invano dei validi campioni del foro si affaticarono, e per ben mezza giornata, chi a sostenere, chi a combattere l'accusa, poiché non fu possibile stabilire se l'offesa era diretta al Canova oppure ai... tavoli del caffè.

E gli imputati furono assolti!

In fondo si tratta di un pettegolezzo da caffè *chiantini*, sabbone il *Crociato* stesso, che vede favorevolmente l'assoluzione dei due già accusati, non può omettere che il dott. Ballico «al Tavani che gli era vicino disse: guarderà sul giornale se c'è la notizia della condanna a 25 giorni di reclusione per bancarotta». E il Canova era lì appresso.

Naturalmente i testimoni intesero e non intesero, e (togliamolo sempre dal *Crociato*) «soltanto alcuni dissero di aver sentite quelle parole, ma di non sapere a chi si avesse voluto alludere».

A chi? Lo dice spiritosamente il *Gazzettino*: ai tavoli del caffè!

Del resto certi pettegolezzi e certe dispute piccine sarebbe ora metterle da parte, e pretendere una maggior serietà, specialmente in chi copre una carica.

GALEIDOSCOPIO

L'onomatista

Oggi 2 ottobre s. Carolina

Effemeride storica

2 ottobre 1818. — Maria Luigia duchessa di Parma, da Udine prosegue per Sacile.

Migone Vedi avviso in quarta pagina.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

VERSO LA SOLUZIONE

del problema del «carovivere»? Tutti i membri del Comitato eletto per lo studio della questione del «carovivere» nella nostra città, unitamente ai membri della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro sono invitati questa sera alla sede in Via dei Teatri.

Secondo il *Gazzettino*, verrà discussa la proposta lanciata dall'operaio Demetrio Vendruscio in una riunione privata, e cioè di interessare la Direzione della Società Operaia Generale di M. S. a voler riunire in assemblea i Presidenti di tutte le Associazioni cittadine di M. S., Leghe di mestiere e Società diverse, per vedere se fossero disposti a prelevare, a seconda della potenzialità del rispettivo bilancio, una data somma onde sottoscrivere il corrispondente numero di azioni della istituzione Cooperativa di Consumo.

Consta anche a noi che i membri del Comitato sono fermamente decisi di risolvere la questione; certo è che se le Associazioni si trovano concordi nel concetto sopra esposto, la desiderata istituzione sarebbe un fatto compiuto in un tempo relativamente breve.

Scuola d'Arti e Mestieri

La relazione del Direttore. È stata inviata agli iscritti alla Società Operaia Generale copia stampata della relazione del Direttore prof. Del Puppo, sull'andamento didattico della nostra Scuola d'Arti e Mestieri. Il Direttore della Soc. Op., signor Seitz, in presenta ai soci con una lettera, seguita da uno schema generale di riforma del Delegato al tofariato Istruzione, signor Piccini, e preceduta da una breve accompagnatoria del prof. Lazzari, Presidente della Scuola.

La relazione del Puppo comincia anzitutto a combattere un'affermazione del Presidente della Soc. Op., che cioè «la scuola poco si riformò da circa un decennio», sostenendo che da sei anni i preposti alla stessa hanno fatto il possibile per isvecchiarla e di farla camminare col progresso delle arti dello industria e della vita sociale, e che a tale scopo furono indirizzate tutte le forze materiali, anche a costo di sacrifici.

Indi nota le riforme che furono introdotte nell'insegnamento, sia in quello della plastica, come per l'intaglio, nell'ebanisteria, nella scuola di disegno, non tralasciando a questo proposito, che fu introdotta la prospettiva concorrente.

Sono enumerate altre e varie riforme in ogni campo di studio, ed è ricordata l'apertura di un corso speciale nell'insegnamento delle scienze, come anche di un corso teorico di composizione per gli allievi dei due ultimi anni della scuola di disegno, per far sì che le loro energie inventive sieno guidate, senza che trasmodino dalle norme del buon senso.

È appoggiata poi la proposta del Piccini, di specializzare l'insegnamento del disegno fin dal secondo anno, cosa che non è mai possibile attuare, per la mancanza dei modelli.

Si parla poi dell'insegnamento della morale, notando commosso non sia trascurato.

È esposto il programma del corso festivo, si accenna all'apertura del corso dei fabbri, e a quello speciale per gli allievi conduttori di caldaie a vapore e per gli operai elettricisti.

Si nota inoltre che alla sezione femminile si aggiunge un corso d'igiene ed economia domestica, e che la scuola fu corredata dei necessari gabinetti scientifici.

Non si trascurò di rilevare il nuovo e maggior contributo recato alla Scuola, a prova del suo fiorente progresso, e si conclude dimostrando che essa procede bene e attivamente.

Il grande amore verso l'istituzione da parte di coloro che la dirigono e ne sono anima, nonché da quelli che hanno l'ufficio di insegnare e l'interessamento spiegato dall'attuale Direzione della Società Operaia, sono promesse certe che la nostra «Scuola d'Arti e Mestieri» vivrà e andrà di giorno in giorno prosperando.

GINNASTICA E CANTO

alla «Scuola e Famiglia».

Ricordiamo che oggi alle 15.30 avrà luogo l'annunciato saggio di ginnastica e canto dato dai bambini dell'Educatore «Scuola e Famiglia» nello stabilimento scolastico di S. Domenico.

Il programma lo abbiamo pubblicato ancora ieri.

Al Congresso freniatrico di Venezia

Nella seduta di ieri il prof. Antonini riferì egregiamente sul III. Tema generale «Il tipo del Manicomio moderno sotto il riguardo edilizio». La discussione procedette animata per parte dei professori Tamburini, Cristiani, Cappelletti, Pieraccini e Maiano.

Francesco Cogoli ciliata

(via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio Unico in Provincia

Due annegati nel Cormor

Alla ricerca dei cadaveri

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri nei pressi di Pozzuolo; la triste notizia giunse al Pretore del Mandamento verso le 8 del pomeriggio.

Ecco i particolari che, telefonando a Pozzuolo o Mortegliano, ci è stato possibile raccogliere.

Poco dopo il mezzogiorno, provenienti da Udine, il possidente Pietro Zimolo d'anni 52 che ha un'osteria a Mortegliano, certo Santa Croce Giovanni, anch'egli oste ed un terzo, contadino di S. Andrat di cui ignorasi il nome, percorrevano sopra una carretta la strada che da Pozzuolo conduce a Mortegliano.

Giunti al passaggio del Cormor, presso Santa Maria di Selanico, il Santa Croce osservò ai due compagni che le acque erano enormemente ingrossate in causa dei violenti acquazzoni dell'altra notte e che era pericoloso assai l'attraversare la corrente col cavallo e carretta.

Lo Zimolo invece rispose che quel guado egli lo aveva compiuto moltissime altre volte, con corrente d'acqua anche più forte.

Poco persuaso, il Santa Croce discese dalla carretta e ritornò ai suoi passi, augurando ai due compagni che il guado si compisse felicemente.

Lo Zimolo ed il contadino di San Andrat, s'inoltrarono nella corrente, ma quando si trovavano ad appena 5 metri dalla riva, il Santa Croce che era rimasto fermo e seguiva le mosse del ruotabile, vide con terrore che il cavallo e carretta, non resistendo alla forza della corrente, sparirono!

Il povero uomo corse in paese e diede la triste notizia.

Tosto si portarono sul luogo moltissimi terrazzani e così fecero anche i carabinieri e molti morleglianesi, pure avvertiti del brutto fatto.

Il cavallo fu ripescato, naturalmente annegato, i due uomini, invece, a tutto ieri sera alle 7 non erano stati rinvenuti!

Chissà fin dove la forte corrente li avrà trascinati.

Uno dei cadaveri ripescato

Stamane per tempo il nostro corrispondente ci telefonò che uno dei cadaveri, quello dello Zimolo Pietro, è stato rinvenuto fra alcuni ramisporgenti della riva del torrente, ad un chilometro circa di distanza dal luogo ove la carretta venne travolta.

Furono le due guardie campespi di Pozzuolo, condottate da certo Tubero che fecero la brutta scoperta.

Sul luogo trovati il Maresciallo dei Carabinieri di Mortegliano con due militi per le indagini onde rintracciare l'altro annegato.

L'annegato è uno solo

Il nostro corrispondente da Mortegliano, ieri sera — come è detto più sopra — ci telefonava le notizie così come lo riferiamo.

Si comprende che egli raccolse le prime voci che corsero in paese e ce le trasmise in buona fede; ma oggi invece apprendiamo che tanto il Santa Croce quanto l'altro contadino di S. Andrat, discesero dalla carretta guidata dal vecchio Zimolo che miseramente venne trascinato solo dalla corrente.

L'ODISSEA DELL'INFANZIA

Un bambino scottato dall'acqua bollente

Il tristissimo fatto è avvenuto ieri a Perotto di Pavia d'Udine.

Il ragazzino di quattro anni Diego De Fuccio di Edmondo, si avvicinò ad una pentola, appesa alla catena del focolare, in cui bolliva dell'acqua.

Non è stato possibile stabilire come, fatto sì che il bambino si rovesciò addosso gran parte dell'acqua!

Alle urla di dolore del povero fanciullo accorsero i famigliari, i quali dopo le prime urgenti cure del medico di Perotto, trasportarono il piccino al nostro Ospedale Civile ove giunse ieri sera verso le 10.

Il dott. Ferrario riscontrò che il piccolo Diego aveva riportato scottature di secondo grado al torace ed agli arti e perciò riservò la prognosi, data le sue gravissime condizioni.

Ora apprendiamo che lo sventurato bambino è spirato stamattina all'alba!

L'acquazzone di ieri sera

Anche ieri sera alle 9 un acquazzone violentissimo, accompagnato da lampi e tuoni si rovesciò sulla città.

L'acqua a catinelle cadde per circa tre quarti d'ora allagando le vie che in certi punti erano intransitabili.

Non si ebbero però a verificare gli inconvenienti dell'altra sera.

Stamane spuntò la giornata con un cielo greve, plumbeo; v'era una fitta nebbia che avvolgeva ogni cosa come in un funebre lenzuolo. Alle 8 comparve il sole e la mattinata fu abbastanza buona.

Elezioni al Circolo Socialista

I soci del locale Circolo Socialista sono chiamati a nominare il nuovo Consiglio direttivo del Circolo stesso.

Per ciò siamo pregati di avvertire gli iscritti che questa sera, e domani sera, dalle 8 alle 9, le urne restano aperte nella sede sociale a disposizione dei votanti.

Il duello di stamane alla sciabola

fra due triestini

Stamane alle 6 ci giunse all'orecchio la notizia che in un prato vicino ai Casali dell'alto Cormor era avvenuto uno scontro alla sciabola fra due signori forestieri.

La notizia, dovea esser vera, poiché verso le 8.45 due noti signori della città, furono da noi veduti a dirigersi in bicicletta fuori Porta Poscolle.

Assunte informazioni siamo venuti a sapere che i duellanti sono due impiegati di Banca d'una città d'oltre il confine, dei quali non facciamo i nomi, che — per ragioni d'ufficio — si batterono alla sciabola.

Il duello non ebbe conseguenze gravi poiché uno dei predetti signori rimase ferito al lato sinistro della faccia, qualche centimetro sotto l'occhio.

I medici presenti allo scontro, signori Cavarzerani e Faioni, auturarono con tre punti la ferita.

Camera di Commercio

Adunanza del 27 settembre

20. Concessioni ferroviarie speciali — All'amministrazione delle ferrovie si raccomandarono due istanze intese ad ottenere concessioni speciali per il trasporto delle sabbie da S. Giovanni di Manzano e di pietrame da Dogna.

21. Mercati — Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo per il Mercato-concorso provinciale di tori e turelli; ch'ebbe luogo in Udine il 19 settembre.

22. Scambi fra l'Italia e l'Argentina — Si appoggiò la proposta della Camera di commercio italiana di Buenos Aires, tendente a promuovere nel porto di Genova un mercato di prodotti argentini e Sud-Americani in genere che facili agli industriali della madre patria l'acquisto di materie prime di quella provenienza e indirettamente, l'esportazione dei prodotti italiani nel Sud-America.

23. Assemblea della Camera. — Il presidente rappresentò questa Camera nell'assemblea dell'Unione delle Camere di commercio del Regno, riunitesi in Roma nel giugno per discutere su molti argomenti d'interesse commerciale e industriale.

La Camera di Udine fu designata a far parte del Comitato esecutivo dell'Unione.

24. Traffico di frontiera. — Per incarico del Ministero delle finanze si esprime parere su numerose domande d'importare in franchigia, nella zona di confine, crusca e cereali in spiga, a sensi del trattato di commercio con l'Austria-Ungheria.

25. Tassa d'esercizio e rivendita. — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si esprime parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si esprime pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

(continua)

I ribassi per gli impiegati di Stato

In seguito all'applicazione, a decorrere dal 1° novembre passato, della tariffa differenziale A per i viaggiatori a lunga distanza, è scemata di molto, sino a rendersi quasi insensibile per i lunghi percorsi, la riduzione goduta sulle ferrovie dagli impiegati di Stato, continuando per quelli ad applicarsi il ribasso dal 40 al 60 per cento sui prezzi della vecchia tariffa generale.

Il ministro dei Lavori pubblici ha inteso di decidere la questione ed ha deliberato di sottoporre al Consiglio generale delle tariffe, nella sua prima adunanza, il seguente quesito: «Se, in seguito ai vantaggi accordati a tutti i viaggiatori della nuova tariffa differenziale A sia il caso di concedere anche agli impiegati di Stato una maggiore facilitazione, applicando i ribassi di cui fruiscono sui prezzi della nuova tariffa più conveniente?».

E quello che è osservato anche di recente a proposito dei viaggi dei maestri e di altri dipendenti dello Stato: l'economia si riduce a ben poca cosa.

Gli introiti daziari.

Gli introiti dazio consumo del mese di settembre ammontarono a L. 67,903.05

Quelli del settem. scorso anno furono di 70,368.77

Quindi meno L. 2,465.82

Gli introiti a tutto settembre 1907 furono di . . . 631,773.19

Gli introiti a tutto settembre 1906 furono di . . . 611,647.39

Quindi in più L. 20,125.89

L'introito della tassa sulla fabbricazione acqua gassosa nel mese di settembre 1907 fu di . . . L. 321.99

Quello della tassa sugli spettacoli e trattamenti pubblici fu di 84.—

Totale L. 408.99

Le contravvenzioni constatate nel mese di settembre 1907 sono 9.

Il cittadino che protesta

Tram cittadino
Spesse volte per diubrio dai miei affari, approfittando durante il giorno del Tram cittadino e non di rado a Porta Aquileia fui presente allorché la guardia daziaria nell'adempiere al proprio servizio di visita bagagli, facesse scendere dalla carrozza di tutti qualche persona, invitandola a recarsi all'ufficio per qualche piccolo daziato.

Nel mondo delle Scuole

Direttori didattici
La Commissione istituita dalla legge 28 febbraio 1907 per l'esame delle domande di abilitazione all'ufficio di direttore didattico ha principiato a funzionare nello scorso giugno ed ha tenuto 22 adunanze, riunendosi tutti i mesi, come è prescritto.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva
COMPAGNIA DI VARIETA
Gran folla di pubblico si riversò ieri sera al Minerva per la prima rappresentazione della Compagnia eclettica « Stella d'Italia » diretta dal sig. Ferdinando Trezzi.

FRA LIBRI E RIVISTE

Dante Alighieri, La Vita Nuova
Dante Alighieri, La Vita Nuova per cura di Michele Barbi - Di pag. CCLXXXVIII - 105 con 5 tavole litografate - Utrico Hoepli, editore, Milano, 1907. - L. 20.

CURIOSITA

Le sorelle del Papa
Come ognuno sa, abitano a Roma, a pochi passi da piazza San Pietro, in un appartamento al terzo piano, sulla cui porta una placca ovale di ferro smaltato porta la scritta « Sorelle Sarto », come un'indicazione di modestia o di sarta.

La casa è di modesta apparenza; ma la portineria ha un aspetto speciale, che fa pensare a una sacristia. Una Madonna sorride dalla sua cornice sopra una lampada accesa.

Giunti al terzo piano, si suona e subito una suora di carità viene ad aprire e introduce il visitatore in un'anticamera molto semplice, per farlo poi passare in salotto. Qui c'è un accostamento caratteristico di regali e di gingilli eterodotti. Alle mura, ritratti del Papa un po' da per tutto; e poi fotografie, dipinti, ricami, candele, scatole musicali, vasi, calici, mosaici, immagini sacre, statuette di marmo, di gesso dipinto, di cartaposta: si direbbe un magazzino d'oggetti religiosi.

Lo Sarto hanno sempre l'aria di buone campagnuole devote. Sono incapaci di sostenere una conversazione: aspettano d'essere interrogate per rispondere. L'argomento che riesce meglio ad animarle è la cucina di Pio X - i piatti che l'Angusto fratello proficace. Più vivace, quasi maliziosa, è la nipota del Papa, quella che ha sposato il Papolino impiegato allo posto.

GIUSEPPE GRUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1907 - Tip. M. Bardusco.

Cassa di Risparmio di Udine

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including assets, liabilities, and interest rates.

La Cassa di risparmio di Udine
riceve depositi in libretti:
comobativi... al 2%, netto al portatore... al 3%,
piccolo risparmio (libretto gratis)... al 4%,
a mutui ipotecari e privati con ammortamento fino a 80 anni senza nessun aggravio al mutuatario per imposta di R. M. al 4.50%.

NOTE E NOTIZIE

La grande gara aerostatica
Non tutti i 19 palloni che hanno preso parte al concorso, sono scesi a terra. La classificazione provvisoria indica che il primo premio spetta a Delombel, il quale percorse km. 256.

Malattie degli occhi
Difetti della vista
Specialista dott. Gamberotto
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede.

Collegio BAGGIO - Vicenza

Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azienda Famigliare (Agricoltura, Industria e Comm.) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

UVA BIANCA

finissima, da tavola o da pigiare, trovata in vendita a prezzi modicissimi presso la Ditta

Pittoritto Pietro - Udine

(Suburbio Gemona) Piazzale Osoppo 35° Anno Anno 35°

TREVISO Collegio ZACCHI - ex Donadi

Corsi speciali interni per riparazione esami - Posizione saluberrima in aperta campagna - Trattamento ottimo.

Macelleria BELLINA CRISTOFORO

Via Paolo Sarpi, 26 (Riva Bartolini - Negozio ex Cremese)

Nella suddetta Macelleria, da domani 15 settembre, si venderà carne di Manzo e Vitello ai seguenti prezzi:

Table with prices for Manzo, Vitello, and Frittura.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

Al Tram Elettrico

CASA PALAZZO MANGIOLI Piazza Garibaldi UDINE Piazza Garibaldi
Il sottoscritto, già conduttore della ex Cucina Economica in Porta Nuova, avverte il pubblico di città e provincia che ha assunto l'esercizio dell'ex osteria Mangioli con accetti e rinomati vini delle migliori cantine friulane o che fa un servizio di cucina alla casalinga. - Si assumono anche pensioni a prezzi di convenienza.



NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

L'Amminis. Co. OTT. COLLALTO

avvisa la sua numerosa Clientela che da DOMENICA 15 corr. il prezzo dei Vini tutti di propria produzione, verranno ridotti:

Rosso da pasto nostrano a C. 23 al litro - fuori dazio
Id. Id. a C. 36 allo spaccio al minuto
Gli altri tipi saranno ridotti nella stessa proporzione.

Deposito all'Ingresso: Piazzale Venezia Spaccio al minuto: PONTE POSCOLLE

Advertisement for OLIO SASSO MEDICINALE, describing its benefits for health and digestion.

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria)
Deposito di macchine ed accessori - TORNII TEDESCHI di precisione della Ditta Weipart TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi forati della Ditta NEMZA FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ad acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini CHIACCIAIE TRASPORTABILI

Assortimento Soprascarpe e Impermeabili gommati - Agnoli e Diana, Via Paolo Sarpi, 18

GRANI

Sono il rimedio più sicuro ed efficace che una buona mamma possa consigliare ad una buona figliuola anemica.

Si raccomandano per i risultati brillanti nei casi più ribelli di anemia e per il prezzo modestissimo.

ZANON

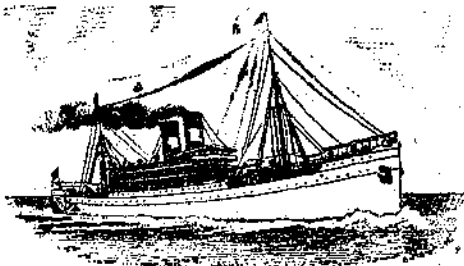
Vanno diffondendosi rapidamente in Italia ed all'Estero a merito esclusivo della loro verace efficacia.

Costano L. 2 un flacone. L. 10 cura completa (6 flaconi) franchi di porto. Officina Chimico-Farmacologica G. ZANON - Padova - Villedelconte.

DEPOSITI - Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cornelio - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e F., P. Selmo e F. - Treviso: Farmacia Zanetti.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ "Navigazione Generale Italiana," (Società riunite Florio e Rubattino) Capitale sociale L. 60.000.000 Emesso e versato L. 54.000.000 Via Aquileja, N. 94 "La Veloce," Società di Navigazione Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11.000.000 Udine - Via Prefettura, N. 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alla prova	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I. La Veloce N. G. I.	19 settembre	LOMBARDIA BRASILE CITTÀ DI MILANO SARDEGNA	4815	3053	15,10	Barcellona, Ten., Mont. Bar., Cad., L. P., S. M.	19
	26		5270	3358	15,47		18 1/2
	1 ottobre		4041	2571	13,01	Napoli, Ten., Sant. Mont.	27
	3		6265	3220	16	Bar., Ten., Rio, Sant. N.	20

Per NEW YORK

La Veloce N. G. I. La Veloce	10 settembre	CITTÀ DI TORINO CAMPANIA NORD AMERICA	4040	2560	13,06	Napoli-Palorino	19
	23		9001	5619	14,32	Il.	13
	3 ottobre		4985	2487	13,40	Napoli	12

Pel BRASILE

La Veloce	26 settembre	BRASILE	5270	3358	15,47	Bar., Cad., L. P., Santos	15
-----------	--------------	---------	------	------	-------	---------------------------	----

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 ottobre	VENEZUELA	3523	2227	14,55	Marsiglia, Bar., Tener.	26
-----------	-----------	-----------	------	------	-------	-------------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

IL PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSEGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente o per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Piretti, Udine

Via Aquileja, 94

Via della Prefettura, 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annuncia il precedente (Salvo variazioni)

N.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE E BELLEZZA DEI CAPELLI

ALLE MADRI PREVIDENTI

che vogliono impedire a sé stesse e al loro figliuola una caduta dei capelli, a tutti coloro che bramano avere costantemente chiava folta, lucida, sana, senza veruna perdita, si consiglia l'uso giornaliero dell'Acqua

CHININA-MIGONE

che si vende, appunto per la famiglia, in bottiglie grandi da 1 litro, grava a L. 4,50 ciascuna e franco di porto nel Regno per L. 5,50

L'Acqua Chinina Migone si vende anche in flaconi da L. 1,60 e L. 2, ed in bottiglie da L. 3,60 e L. 8 presso tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri e Parfarmacisti.

Deposito Generale: MIGONE & C. Via Torino, 12 - MILANO



CARBOLINEUM

Olio vernice

Impregnata, idrorepellente per conservare il legno dal marcire e dal fuoco, efficace contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cerami.

MILANO - OTTONE KOCH - MILANO

Oili e grassi per macchine, grassi d'edilizia per stucchi di stucco, cemento, fusti vegetali e molinacci.

INGANNO

Stante la reputazione mondiale della Maglieria Igieniche Hérlion tutti desiderano di fornirsi delle medesime. Le domandano nei negozi ed il personale al banco, per paura di lasciarsi sfuggire la vendita, con grande disinvoltura, presenta un genere contraffatto, più di cotone che di lana, vendendo a qualunque prezzo, ingannando il fabbricante Hérlion ed anche il compratore. Accortisi poi di questo abuso di buona fede, per evitare acciature non danno neppure denuncia alle autorità competenti. Conviene esigere rigorosamente la marca di fabbrica G. C. Hérlion, o che nella fattura sia dichiarata la genuina provenienza, o infine rivolgersi direttamente alla Fabbrica in Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie o per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimborsato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alle FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Inggrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2,50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cerchi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione: Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 - D. 7,63 - O. 10,96 - O. 16,33 - D. 17,15 - O. 18,10 - per Corchiano: O. 6,45 - D. 8 - O. 18,42 - D. 17,25 - O. 18,14 - per Venezia: O. 4,30 - D. 20,5 - O. 13,15 - D. 17,30 - D. 20,5 - per Cividale: O. 6,30 - 8,40 - 11,45 - 16,15 - 20 - Partivo 21,52 - per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 - 12,55 - 14,40 - 18,20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7,41 - D. 11 - O. 12,44 - O. 17,9 - D. 19,45 - O. 21,25 - da Corchiano: O. 7,32 - D. 11,8 - O. 12,50 - D. 19,42 - O. 22,58 - da Venezia: O. 3,45 - D. 7,45 - O. 10,7 - 18,18 - D. 17,5 - O. 19,51 - 22,50 - da Cividale: O. 7,40 - 9,51 - 12,57 - 17,52 - 21,18 - da Palmanova-Portogruaro: O. 8,50 - 9,49 - 15,28 - 19,6 - 21,46.

Persona seria pratica amministrativa e contabile cerca occupazione in qualche azienda pubblica o privata. Miti pretese. Scrivere R. S. Fermo Posta, Udine.

USATE
TUTTI
LA SOLA

PETROLINA

LONGECA

Soavemente profumata. La sola che la scienza Medica sia pronunziata favorevolmente, perché arresta la caduta e fa crescere i capelli. Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno. (Sconto ai rivenditori)